

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CARTOGRAFIA

CONVEGNO ANNUALE

Rappresentazioni geo-topografiche e dati geo-spaziali
Prospettive di un dialogo in evoluzione

Firenze, 26-28 novembre 2025



Con il patrocinio di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



Con la partecipazione dell'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE



26 novembre
Istituto Geografico Militare
Sala De Vecchi
Via Cesare Battisti, 10



27 novembre
Regione Toscana
Auditorium Sant'Apollonia
via San Gallo, 25



28 novembre
Università degli Studi di Firenze
Aula Magna
Via Laura, 48

Programma completo



**SOCIETÀ
GEOGRAFICA
ITALIANA**



Presentazione

Lo sviluppo della cartografia topografica ha registrato un incessante susseguirsi di tecniche, di metodi e di grafismi sempre più evoluti e precisi che negli ultimi decenni si sono vieppiù implementati grazie alle nuove possibilità offerte nel rilievo della superficie terrestre e dalle tecniche di processamento dei dati, unitamente all'evoluzione del digitale e alla diffusione delle comunicazioni in rete mentre, nel frattempo, l'immaterialità del file prendeva il posto della filiera cartografica, favorita dalla crescente diffusione e utilizzo dei GIS. Ma anche l'interesse per la visualizzazione del territorio con il remote sensing, nonché la libera disponibilità all'interno delle reti cui si è di recente aggiunto il contributo dell'AI, hanno influito considerevolmente in questo processo evolutivo, peraltro avulso dai limiti che prima erano imposti dai confini amministrativi.

Regina e madre di tutte le altre rappresentazioni territoriali, la cartografia topografica è tradizionalmente rimasta in carico allo Stato quale depositaria di quella realtà (il territorio) che costituisce la base fisica del suo esercizio di potere, tanto da istituire degli Organi specifici addetti alla sua realizzazione, per le proprie attività ma anche per gli usi civili.

All'Istituto Geografico Militare è riservata la produzione della cartografia topografica alle varie scale e in vari formati, cui ha sempre provveduto a partire dall'Unità d'Italia. La sua lunga produzione si è dovuta però incrociare con la nuova organizzazione dello Stato quando ha trasferito la delega della gestione del territorio alle Regioni le quali, per soddisfare le esigenze di corretta pianificazione e gestione, hanno messo in campo una produzione cartografica molto dettagliata, anche se disomogenea, rispetto alle tradizionali basi topografiche, catturando subito l'interesse degli operatori territoriali sia per l'aggiornamento temporale e il dettaglio dell'informazione, sia per la possibilità, oggi, di disporre liberamente grazie ai geoportali, regionali e nazionale.

Questa sorta di bipolarismo tra produzione ufficiale dello Stato e quella regionale, segnata evidentemente dalla differenza di scala, in funzione della quale si decide l'utilizzo dell'una o dell'altra, suggerirebbe una sempre maggiore sinergia e collaborazione, per una sempre più accurata e aggiornata conoscenza del territorio, visto anche l'incombere dell'AI nel settore e le potenzialità che da un suo accorto utilizzo potrebbero derivare per sotto il profilo della tutela ambientale.

Questo convegno si prefigge appunto lo scopo di approfondire il ruolo delle rappresentazioni topografiche oggi nella conoscenza, tutela e gestione del territorio, ma anche nello studio delle vicende che ne hanno determinato l'attuale assetto ambientale, culturale e paesaggistico.

La scelta di Firenze come sede, il luogo simbolo della sua storica produzione e la base dell'attuale disseminazione tipologica e dimensionale, favorisce l'approfondimento di tali aspetti nell'ottica di una sinergica integrazione tra dati, geolocalizzazione, aggiornamento, studio, pianificazione e gestione, ivi compresa l'integrazione verticalizzata tra le produzioni ufficiali (Stato, Regioni, Comuni) e quelle "libere". Partendo dalle sue variegate produzioni e rimarcando il ruolo svolto finora dall'IGM in quanto organo ufficiale dello Stato, intende anche osservare come tale istituzione ha operato ed opera tuttora confrontandosi con un mondo capace di mettere in campo risorse finanziarie, tecnologie e mezzi ben oltre le possibilità di chi, invece, deve seguire dettati organizzativi rigidi e gerarchicamente definiti.

Giuseppe Scanu
Presidente dell'Associazione Italiana di Cartografia

Mercoledì 26 Novembre
Istituto Geografico Militare, Sala De Vecchi
Via Cesare Battisti, 10

14.00 **Apertura della Segreteria** – Registrazione dei partecipanti

14.15 **Assemblea dei Soci** – Prima Convocazione

14.30 **Caffè di benvenuto**

15.00 **SEDUTA INAUGURALE**

Coordina **Giuseppe Scanu**

Presidente Associazione Italiana di Cartografia

Presentazione dell'IGM

Interventi istituzionali e delle Autorità

Luigi Postiglione

Gen. D. Comandante dell'Istituto Geografico Militare

Debora Berti

Prorettrice alla Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze

Fulvio Cervini

Direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

Aldo Ianniello

Direttore della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana

Umberto Trivelloni

Referente del Gruppo di Lavoro "Cartografia" nella Commissione Infrastrutture Mobilità e Governo del Territorio (IMGT) della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

Interventi dei Presidenti dei Sodalizi patrocinanti

Egidio Dansero

Presidente della Società di Studi Geografici, in rappresentanza dei Sodalizi Geografici Italiani (SOGel)

Enrico Borgogno-Mondino

Presidente della Federazione ASITA

16.00 **I SESSIONE. DATABASE GEOGRAFICI E CARTOGRAFIA**

Coordina **Angelo Besana**

Università degli Studi di Trento

Cinzia Tafi

Istituto Geografico Militare

DBSN. Una banca dati per l'infrastruttura nazionale

Claudio Rocchini, Maurizio Casini,

Andrea Chiti

Istituto Geografico Militare

La serie 25k DBSN

Gabriele Ciacci

Istituto Geografico Militare

Struttura, aggiornamenti e servizi web del nuovo Database della Toponomastica Italiana dell'Istituto Geografico Militare

Calogero Lo Presti, Silvio Capaldo,

Antonio Gebbia

Istituto Geografico Militare

La nuova serie cartografica italiana M793 (carta topografica d'Italia in scala 1:50.000)

Filippo Campolo, Luciano Surace

Liberi professionisti

Il ruolo dei database topografici nell'individuazione dei siti per il deposito nazionale delle scorie nucleari

Stefano Lo Faro

ISPRA, Servizio Geologico d'Italia

La collaborazione tra ISPRA ed IGM per il completamento del Progetto Carta Geologica d'Italia - CARG

17.30 **II SESSIONE. STRUMENTI E METODI PER UNA CARTOGRAFIA DIGITALE**

Coordina **Paola Zamperlin**

Università degli Studi di Firenze

Daniela La Foresta, Ilaria Bruner
Università degli Studi di Napoli
Federico II

Cartografie pedonali per la città storica: metodi, dati e rappresentazioni geospaziali per la valutazione della walkability

Giovanni Mauro
Università degli Studi della
Campania "Luigi Vanvitelli"

Cinquant'anni di dati telerilevati: quali opportunità per la geografia?

Andrea Favretto, Clara Di Fazio
Università degli Studi di Trieste

Metodologia integrata per il Telerilevamento: l'applicativo cloud "Copernicus Browser"

Giulio Panzeri
Università degli Studi di Milano-
Bicocca

Corematica tridimensionale e stilizzazione LowPoly: aspetti semiotici nello sviluppo di Scenari Geografici Virtuali

Erica Ventura, Davide Vettore
Politecnico di Milano,
Università degli Studi di Bergamo

Dal reale al plausibile: riflessioni sui dati sintetici in cartografia

Daniele Ietri
Libera Università di Bolzano
Eleonora Mastropietro
Università degli Studi di Milano

Studi sul Qui - mappe profonde nei territori non metropolitani

Arrighi Antonio
Ingegnere geografo

Il ruolo di ingegnere geografo: unico, speciale, attualissimo

19.00 Sospensione dei lavori

Giovedì 27 novembre

Auditorium Sant'Apollonia

Via San Gallo, 25

9.00 **III SESSIONE. CARTOGRAFIA PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO**

Coordina: **Andrea Favretto**

Università degli Studi di Trieste

**Massimo Cingotti, Daniele Bagnoli,
Pierluigi De Felice, Silvia Siniscalchi**
Università degli Studi di Salerno

Acqua, Paesaggio e Società: prospettive metodologiche e riflessioni critiche sui sistemi idrografici della Piana Sarnese tra natura e cultura

**Giuseppe Borruso, Mohamed Ali
Dahir**
Università degli Studi di Trieste

Analisi geospaziale dei rapporti fra città e porti in Somalia

**Teresa Amodio, Sandra Celentano,
Daniel Signorelli**
Università degli Studi di Salerno

Urban sprawl, urban infill e verde urbano: l'uso del telerilevamento, attraverso Google Earth Engine, per un'analisi del Salernitano

**Claudio Sossio De Simone, Nicola
Masini, Nicodemo Abate**
CNR- Istituto di Scienze del
Patrimonio Culturale (Potenza)

Una proposta di mappatura GIS-based per il monitoraggio, la gestione del rischio e la tutela del patrimonio culturale in contesti di urban sprawl. Alcuni casi italiani

Lorenzo Virgini, Simone Betti
Università degli Studi di Macerata

GisAI per rigenerare la periferia: verso una geografia dei "Terzi Luoghi"

Antonello Romano *GeoAI e Intelligenza Artificiale subsimbolica: accuratezza e irregolarità spaziali tra rivoluzioni epistemologiche e forme di (de)skilling cartografico.*
Università di Pisa

Clara Di Fazio *Cartografia partecipativa e geografie vissute nello spazio aeroportuale: verso una rappresentazione critica delle infrastrutture di mobilità*
Università degli Studi di Trieste

10.30 **PAUSA CAFFÈ**

11.30 **KEYNOTE**

Dati geografici nell'epoca degli archivi globali: alla ricerca del compromesso tra accessibilità aperta (e veloce), affidabilità e ufficialità.

Enrico Borgogno-Mondino

Università degli Studi di Torino, Presidente della Federazione ASITA

13.00 **PAUSA PRANZO**

14.30 **IV SESSIONE. CARTOGRAFIA PER L'AMBIENTE E IL PAESAGGIO**

Coordina **Giovanni Mauro**

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Sara Carallo *I paesaggi terrazzati nei Monti Lucretili: tra persistenze, trasformazioni e pratiche di rigenerazione territoriale*
Università degli Studi di Roma Tre

Romolo Consigna Tokong, Giulia Chiara Ceresa, Matteo Dalle Vaglie, Federico Martellozzo *Comunità Energetiche Rinnovabili: un'analisi dei driver socioeconomici*

Università degli Studi di Firenze

Massimiliano Bencardino, Vincenzo Esposito, Adelaide Senatore, Luigi Valanzano *Dal rischio alla strategia: governance e spazi fragili tra Vesuvio e Campi Flegrei*

Università degli Studi di Salerno

Mila Micoli, Salvatore Eugenio Pappalardo, Carlo Zanetti, Daniele Codato, Massimo De Marchi *Ondate di calore e mobile mapping nella città di Padova: mappatura dal basso delle isole di calore urbane tramite microstazione meteorologica mobile (MeteoTracker®)*

Università degli Studi di Padova

Emma Guerra, Francesca Peroni, Francesco Finotto, Daniele Codato *Rappresentazioni cartografiche di adattamento al cambiamento climatico e di giustizia climatica: il caso dei rifugi climatici nel Comune di Vicenza*

Università degli Studi di Padova

Damiano Bianchi, Margherita Azzari, Camillo Berti, Martina Rodinò, Paola Zamperlin *Dati e strumenti per il governo del territorio. Ricostruzione del reticolo idrografico minore del Medio Valdarno a partire da fonti geostoriche*

Università degli Studi di Firenze

Federico De Andreis *Infrastrutture di mobilità e coesione territoriale: prospettive per le aree interne in Italia*

Università Telematica "Giustino Fortunato"

Antonio Ciaschi

Libera Università Maria Ss. Assunta - Roma

Simone Taddeo

CMCC Foundation

16.00 **PAUSA CAFFÈ**

16:30 **V SESSIONE. SESSIONE GIOVANI**

Coordina **Margherita Azzari**
Università degli Studi di Firenze

- Riccardo Giuliano** *Una questione di misura. Il caso dei feudi dell'Ordine Teutonico in Sicilia dalla pergamena al pixel*
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- Noemi Barone** *Cartografie partecipative per paesaggi marginali: il caso del litorale di Castel Volturno*
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- Roberta Rodelli** *Cartografia speditiva e virtual tour per la divulgazione di un luogo di interesse ambientale e geostorico: l'isola Polvese.*
Università Europea di Roma
- Maria Kausar** *Remote Sensing of Burned Areas: The Study Area of Tifatina Mountain (Caserta), Italy*
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- Ludovico Maurina** *Un Historical GIS per il censimento dei mulini ad acqua in Dalmazia settentrionale e centrale attraverso la cartografia topografica dal 1850 ad oggi*
Università degli Studi di Padova

17.30 **ASSEMBLEA DEI SOCI – SECONDA CONVOCAZIONE**

20.30 **CENA SOCIALE**

Venerdì 28 Settembre

Università degli Studi di Firenze, Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Via Laura, 48

9.00 **VI SESSIONE. CARTOGRAFIA NEL TEMPO**

Aula Magna

Coordina **Giuseppe Borruso**
Università degli Studi di Trieste

- Elena Dai Prà, Federico Gestri, Chiara Lo Destro** *«Die Bergnamen waren allen fremd». L'evoluzione toponomastica del Parco Nazionale dello Stelvio trentino tra '800 e '900*
Università degli Studi di Trento
- Angelo Besana, Nicola Gabellieri** *Public Historical webGIS for Envisioning landscapes. Geografia storica partecipativa e piattaforme Web GIS 2.0*
Università degli Studi di Trento
- Arturo Gallia**
Università degli Studi Roma Tre
- Pietro Piana**
Università degli Studi di Genova
- Margherita Azzari, Paolo Liverani, Giovanna Liberotti, Vincenzo Bologna, Jules Chasson** *Visualizzazione e modellazione dei paesaggi storici*
Università degli Studi di Firenze
- Rosario De Iulio** *Oltre il fiume: scafe, ponti e attraversamenti fluviali del Medio Volturno nella cartografia e nelle fonti storiche*
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- Cofrancesco Pacifico**
Università degli Studi di Pavia
- Alessandro Rissone, Margherita Azzari, Silvia Leporatti, Michele Nesi** *MaBE. Mapping Byzantine Economy*
Università degli Studi di Firenze

Sebastiano Rossi, Elena Dai Prà
Università degli Studi di Trento
Cocci di Carte. L'archivio cartografico della famiglia Rosmini di Rovereto, dallo scorporo alla ricomposizione

Giorgia Iovino, Daniele Bagnoli
Università degli Studi di Salerno
Dalla carta al territorio: criticità e potenzialità dei cammini nel Parco dei Monti Picentini

Ilenia Bresciani, Silvia Elena Piovani
Università degli Studi di Padova
L'Atlante del South Carolina di Robert Mills nel suo bicentenario. Analisi della simbologia e sua interpretazione geostorica

9.00 **VII SESSIONE. CARTOGRAFIA TRA DIDATTICA, PARTECIPAZIONE E DIVULGAZIONE**

Aula 107

Coordina **Camillo Berti**

Università degli Studi di Firenze

Luca Fois, Anna Rosa Candura
Università degli Studi di Pavia
Cartografia percettiva e digitale: un primo esperimento didattico

Matteo Del Fabbro
Università degli Studi di Milano
Costruzione di un esercizio di lettura delle carte topografiche a partire da un archivio locale di carte IGM

Arturo Gallia
Università degli Studi di Roma Tre
Our Common Islands Future. La cartografia partecipata come strumento di ricerca e analisi territoriale nel progetto "Islands 4 Future" (PRIN 2022)

Milena Bertacchini, Vittoria Vandelli
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Il contributo dei plastici nella conoscenza del territorio. L'esempio del "Rilievo geografico del Massiccio del Monte Bianco"

Cinzia Podda
Università degli Studi di Sassari

Paola Guerreschi, Michele De Chiaro
Università degli Studi di Torino,
Il progetto di ricerca-azione AuroraLAB: a questo punto serve una Geographic Knowledge Infrastructure

**Francesco Fiermonte, Aurora Pani,
Francesco Puletti, Cristiana Rossignolo,
Franco Vico**
Politecnico di Torino

Luisa Carbone, Luca Lucchetti, Miriam Noto, Tony Urbani
Università degli Studi della Tuscia
Geotecnologie partecipative per la gestione condivisa della memoria culturale e del paesaggio forestale: il caso di Pieve Tesino

10.30 **PAUSA CAFFÈ**

11.00 VIII SESSIONE. CARTOGRAFIA E SCOPERTA

Aula Magna

Coordina **Elena Dai Prà**

Università degli Studi di Trento

Rebekka Dossche

Università degli Studi di Genova

L'uso di fonti cartografiche coloniali per ricostruire l'itinerario di un viaggiatore: il caso di Kasimierz Nowak in Africa (1931-1936)

Margherita Azzari, Camillo Berti

Università degli Studi di Firenze

Cartografia coloniale e patrimoni cartografici: l'esperienza fiorentina tra conservazione e valorizzazione

Lorenzo Dolfi

Università degli Studi del Piemonte

Orientale "Amedeo Avogadro"

Silvia Leporatti, Margherita Azzari

Università degli Studi di Firenze

Luoghi e paesaggi della Terrasanta tra tardo antico e alto medioevo. Un webGIS per la gestione dei geodati storici

Leonardo Mora, Silvia Elena Piovan,

Maria Petriccione, Aldino Bondesan

Università degli Studi di Padova

From Cartography to Landscape. Assessing an Index of War Impact on former WW1 Battlefields through Multi-Criteria Analysis

Michael Hodgson

University of South Carolina

12.00 CONCLUSIONI

Aula Magna

Giuseppe Scanu - Presidente dell'Associazione Italiana di Cartografia

13.00 PRANZO (LIBERO)

14.00 VISITA Museo e Biblioteca dell'IGM

15.00 VISITA Sala delle Carte Geografiche di Palazzo Vecchio

INFORMAZIONI UTILI

La partecipazione per gli studenti non relatori è gratuita. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in *Geography, Spatial Management, Heritage For International Cooperation* che partecipino al Convegno e concludano un'attività concordata con i docenti, possono richiedere il riconoscimento di **3 CFU** come crediti a libera scelta. Per informazioni: matteo.puttilli@unifi.it

La **cena sociale** si terrà il 27 novembre ore 20.00 al ristorante *Cafaggi* in via Guelfa 35 rosso. Il costo è di circa 45 € a persona. È necessario comunicare l'adesione al momento dell'iscrizione e comunque non oltre il pomeriggio del 26 novembre, in caso di disponibilità di posti.

Per le prenotazioni alle visite, si prega di scrivere a:

- Museo e Biblioteca IGM (ingresso gratuito): segremuseo@geomil.esercito.difesa.it
- Sala delle Carte Geografiche di Palazzo Vecchio (costo: 17,50€): camillo.berti@unifi.it

ISCRIZIONE AL CONVEGNO

L'iscrizione al convegno, comprensivo della quota di iscrizione, deve essere inviata tramite l'apposito form online (<https://aic-cartografia.it/convegni/convegno-annuale-aic-2025/>) **entro e non oltre il 31 ottobre 2025**. Per ulteriori informazioni si rimanda alla pagina: <https://aic-cartografia.it/convegni/convegno-annuale-aic-2025/>

Per questioni riguardanti le quote associative o di iscrizione al Convegno, si prega di scrivere al tesoriere, Giovanni Mauro (giovanni.mauro@unicampania.it).

L'iscrizione all'AIC dà diritto a ricevere il materiale del convegno, a partecipare ai lavori e la possibilità di proporre il proprio contributo per la pubblicazione sul Bollettino dell'Associazione (rivista in Fascia A per il settore concorsuale 11/B1 – Geografia).



COMITATO SCIENTIFICO

Giuseppe Scanu, Presidente AIC

Andrea Favretto, Vicepresidente AIC, Università di Trieste

Milena Bertacchini, CD AIC, Università di Modena e Reggio Emilia

Angelo Besana, CD AIC, Università di Trento

Giuseppe Borruso, CDAIC, Università di Trieste

Andrea Cantile, CD AIC, IGM, Università di Firenze

Elena Dai Prà, CD AIC, Università di Trento

Giuseppe Evangelista, CD AIC, CIGA

Giovanni Mauro, CD AIC, Università della Campania

Manuela Milli, CD AIC, Istituto Idrografico della Marina

Marco Pantaloni, CD AIC, Serv. Geol. d'Italia - ISPRA

Cinzia Podda, CD AIC, Università di Sassari

Paola Zamperlin, CD AIC, Università degli Studi di Firenze

COMITATO ORGANIZZATORE

Giuseppe Scanu, Presidente AIC

Paola Zamperlin, AIC – Università degli Studi di Firenze

Andrea Cantile, IGM – AIC – Università degli Studi di Firenze

Margherita Azzari, Università degli Studi di Firenze

Camillo Berti, Università degli Studi di Firenze

Panagiotis Bourlessas, Università degli Studi di Firenze

Matteo Girolamo Puttilli, Università degli Studi di Firenze

Antonello Romano, Università di Pisa

Ilaria Tabarrani, Regione Toscana – Ass.to urbanistica

Francesco Ventura, Università degli Studi di Firenze

SEGRETERIA

Milena Bertacchini, milena.bertacchini@unimore.it

Angelo Besana, angelo.besana@unitn.it

Giovanni Mauro, giovanni.mauro@unicampania.it



L'immagine di Firenze e della Toscana negli Archivi dell'IGM a cura di Andrea Cantile

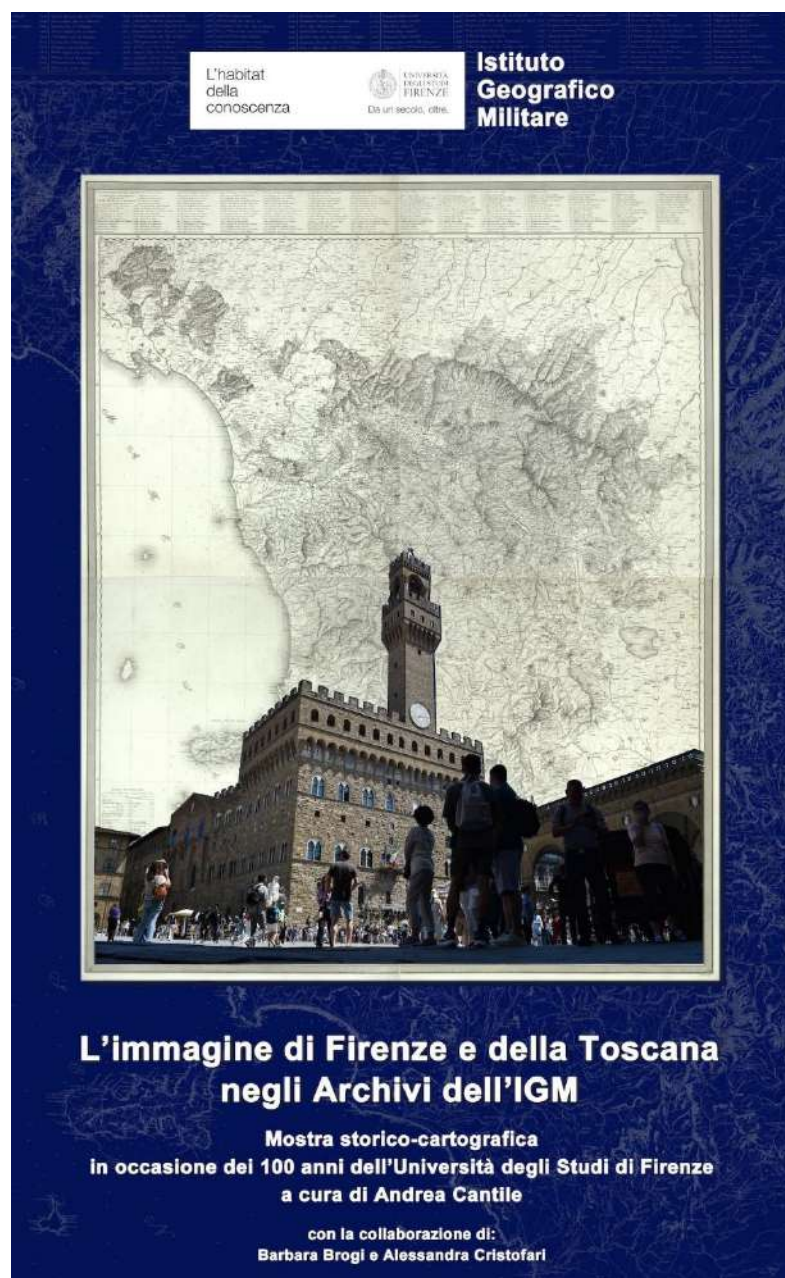
La mostra è stata realizzata in occasione del centenario della costituzione dell'Università degli Studi di Firenze e del 152° anniversario dell'IGM e sarà nuovamente accessibile per consentirne la visione ai partecipanti al prossimo Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Cartografia.

L'allestimento è stato realizzato nei locali dell'ex Litografia dell'Istituto e resterà aperto durante i tre giorni di convegno.

L'esposizione è strutturata in due sezioni parallele che propongono una selezione di documenti custoditi nella Cartoteca e nella Biblioteca del Museo Storico della Cartografia Italiana, aventi per oggetto Firenze e la Toscana, in riproduzione anastatica.

Il criterio espositivo è di tipo cronologico, con carte corografiche della Toscana e topografiche di Firenze affiancate, documenti manoscritti e a stampa, che mostrano le trasformazioni dei differenti linguaggi della cartografia, dalle rappresentazioni cinquecentesche di Abramo Ortelio, ai nostri giorni, tra le quali sono inserite anche opere che costituiscono delle vere rarità.

Il percorso di mostra è inoltre arricchito da una rassegna della strumentaria scientifica impiegata in passato per le attività di rilevamento, nella quale è stato inserito anche il primo apparato di restituzione aerofotogrammetrica, ideato da Ermenegildo Santoni, agli inizi dello scorso secolo.



La mostra è visitabile durante i giorni del Convegno, con orario 10.00-12.00 e 14.00-15.00, su prenotazione scrivendo a:
segremuseo@geomil.esercito.difesa.it